SART Search and Rescue Positioning Device

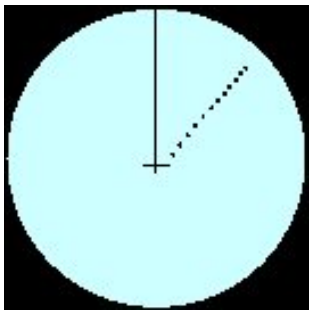
Il SART, Search and Rescue Positioning Device, è un trasmettitore di emergenza volto a localizzare la posizione del naufrago con precisione

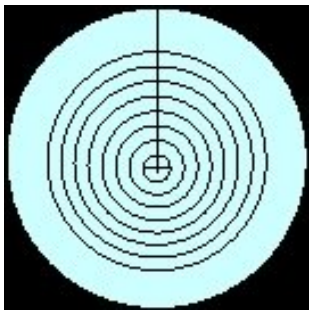
La Tecnologia

Prima del 2010 la definzione di **SART** era "Search And Rescue Radar Transponder" poi l'IMO, con uno sguardo al futuro, ha deciso di far subentrare in questa categoria anche gli AIS **SART**.
In pratica oggi il **SART** comprende due categorie, quella classica che si avvale di radar in banda X e quella più tecnologica che consente la rilevazione del naufrago tramite segnale AIS.



In generale il **SART** viene da molti considerato il miglior apparato destinato alla sicurezza dopo l'EPIRB ed è comunque a questo complementare, perchè i soccorritori hanno una migliore percezione nell'avvicinamento ai naufraghi.
Gli standard prevedono una durata delle batterie minima di 96 ore in standby ed 8 ore in trasmissione. Il **SART** deve essere testato una volta al mese, tramite la procedura di test di cui ogni **SART** è dotato.





Radar SART
Il radar **SART** è un ricetrasmettitore rilevabile dai radar in banda X, in modo che i naufraghi possano essere localizzati da navi nei paraggi o dalle forze del SAR.
Il **SART** una volta attivato entra in modalità standby e quando rileva un segnale valido proveniente da un radar in banda X, inizia a trasmettere, inviando dei cicli a 12 impulsi.

SART Search and Rescue Positioning Device

Il radar dei soccorritori identificano i naufraghi attraverso una linea distintiva formata da 12 punti quando il **SART** è distante più di 5 miglia. Quando la nave si avvicina i punti si trasformano in archi di cerchio sempre più estesi, per poi diventare dei cerchi concentrici quando il **SART** è entro il raggio di un miglio.

AIS SART

L'AIS **SART** si avvale di una tecnologia ormai ben collaudata, dove la posizione del GPS integrato viene inviata digitalmente ai soccorritori ed alle imbarcazioni nei paraggi. Quindi i soccorritori potranno arrivare con maggiore precisione nell'area del naufrago.

L'AIS **SART** ha il limite di trasmettere con una potenza di un solo Watt e la sua portata è nominalmente di 5 miglia. Per questo motivo l'AIS **SART** è da considerarsi un dispositivo di sicurezza complementare ai sistemi satellitari come l'EPIRB.

Dove è obbligatorio

Il **SART** è parte dell'equipaggiamento obbligatorio nelle navi soggette al sistema GMDSS.
Sono richiesti 2 **SART** sulle navi superiori alle 500 tsl, mentre una sola unità sulle navi tra le 300 tsl e le 500 tsl.
Inoltre sulle navi passegeri è richiesto un **SART** per ogni zattera di salvataggio, in questo caso il **SART** è costruito specificatamente per questa utenza.



SART Search and Rescue Positioning Device

Attivazione del SART

- Rimuovere il **SART** dalla sua custodia.
- Estrarre il fermo di sicurezza.
- Verificare che la luce rossa sia accesa.
- Se il **SART** è sulla nave, tenerlo nella zona più in alto possibile.
- Se il **SART** è su una zattera, fissarlo sulla parte alta della zattera.

Voci correlate

- GMDSS